

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e triestrale in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
artrate a 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

## I VERI CONFUSIONARI

I lettori ricordano? Quando cinque anni or sono, l'on. Marcora si proclamava radicale legalitario, l'on. Sacchi (il suo rivale nel breve partito) dichiarava che i radicali legalitari creano del repubblicano mascherato. Più tardi, quando l'onorevole Marcora, salito alla presidenza della Camera, fece atto di devozione alla monarchia, l'on. Sacchi si mise alla testa dei legalitari e divenne secondo la sua frase un repubblicano mascherato.

Questo diciamo per far vedere con quanta disinvoltura i nostri radicali entrano ed escono dall'orbita della monarchia, facendo magari una punta nel campo socialista. Persi nessuna meraviglia dell'ultima quasi scandalosa conversione dell'on. Sacchi.

Il deputato di Cremona è stato al famoso comizio per la libertà del postelegrafico ed ha proclamato il diritto di controllo degli impiegati sulla amministrazione e sul Ministero ed ha accettato al proposito di tenere a Genova, ad ogni costo, una riunione che l'autorità politica aveva vietata.

Come abbiamo già rilevato il concetto che gli impiegati controllino l'operato del ministro è semplicemente anarchico, perché nel nostro sistema politico l'opera del ministro è controllata soltanto dal Parlamento. E' poi un concetto rivoluzionario la resistenza ad ogni costo ai divieti e ai comandi dell'autorità.

Le sorprendenti dichiarazioni dell'on. Sacchi hanno creato un po' di rumore a Roma, dove si stava appunto discorrendo del suo connubio con l'on. Sonnino, presuntivo dal'on. Romussi a Cortesione. E l'on. Sacchi si affrettò a fare mezzo giro a destra e in una intervista con un redattore della Vita e in questa guisa s'esprime.

Interrogato circa le censure ripetutamente fatte all'intervento di uomini politici nelle organizzazioni degli impiegati, egli ha detto di non credere conveniente che, a cose normali, dei deputati siano a capo di queste organizzazioni perché il deputato è il rappresentante di tutte le classi.

L'on. Sacchi ha soggiunto fu indotto ad accettare la presidenza della Federazione generale degli impiegati per speciali considerazioni. A Milano, ha soggiunto l'onorevole Sacchi, si è difeso il diritto degli impiegati come cittadini fuori di ufficio. Altro è il dovere della disciplina nell'ufficio. Pur troppo, conclude il deputato di Cremona, la confusione su ciò dura ancora in Italia ed è in pratica causa di non infrequenti perturbazioni.

Questo è vero. Ma i primi confusionari sono quei deputati che nei comizi espongono teorie rivoluzionarie e alla Camera vanno a ripetere le teorie opposte della grande scuola liberale.

## L'ON. FORTIS A PALERMO

Banchetti e ricevimenti  
Palermo, 15. — Ieri sera nel palazzo municipale il Sindaco e la Giunta municipale hanno offerto un pranzo all'on. Fortis.

Alla fine del pranzo il Sindaco ha ringraziato il Presidente del Consiglio per la visita alla città, che è da augurarsi che sia feconda di provvedimenti che valgano ad aiutare la Sicilia nel suo risorgimento economico. Ha concluso bevendo a S. M. il Re e ad Alessandro Fortis.

L'on. Fortis ha risposto osservando che il suo viaggio ha sorpassato la intenzione di una visita a Gramsciole e si è trasformato in una visita alla Sicilia; ma non se ne duole. Ha ascoltato i bisogni dell'isola. I sicilianisti col loro senno non hanno chiesto nulla che esceda il limite dell'attuabile.

L'on. Presidente del Consiglio ha an-

cenato brevemente al problema siciliano nelle sue linee generali ed ha assicurato che con animo lieto e fermo si accingerà a soddisfare al più presto e nel possibile quelli che costituiscono i più urgenti bisogni.

L'on. Fortis ha concluso col rendere il saluto al Sindaco e bevendo alla grandezza di Palermo, capitale dell'isola e bevendo alla grandezza ed alla prosperità della Sicilia tutta. (Applausi).

Il prefetto, senatore De Seta, ha poi offerto in onore del Presidente un ricevimento. Vi sono intervenute le notabilità dell'aristocrazia, del commercio e politiche, tutte le autorità civili e militari di Palermo.

Nel pomeriggio l'on. ricevette una commissione di garibaldini, poi si recò al Municipio a ricevere le autorità dell'isola.

## Un grand'allarme a Montecitorio

Roma, 15. — Verso le ore 15 si sparse la voce che un grave incendio si era sviluppato a Montecitorio. In breve accorsero sul luogo pompieri, agenti di polizia e giornalisti. Si trattava di un incendio senza importanza.

Il palazzo di Montecitorio è in questi giorni invaso da operai che lavorano più alacremente in vista della riapertura della Camera. Alcuni operai erano oggi intenti a ripulire gli stalli dell'aula ora si tengono le sedute. Gli operai si servivano a tale intento dell'acquaragia.

L'aula, essendo provvisoria, è in gran parte in legno e tela. Ad un operaio, non si sa come, prese fuoco il recipiente dell'acqua regia. Subito le fiamme si applicarono ai tappeti ed alla tela che ricopre la muraglia del lato dell'ultimo settore di destra. Immediatamente gli uccelli della Camera e gli operai si dettero a spegnere l'incendio mentre si informavano i vigili che accorsero subito dal loro posto permanente di Montecitorio e da altre stazioni. Il fuoco fu rapidamente domato ed il danno si limitò alla bruciatura di qualche metro di tela e di tappeto.

L'Inghilterra all'Esposizione di Milano

Roma, 15. — Il Governo inglese decide che la somma di 250,000 lire, destinata per partecipare all'Esposizione di Milano del 1906, serva ad acquistare aree per gli espositori inglesi nelle diverse regioni e non per costruire un padiglione speciale per l'Inghilterra.

Il duca degli Abruzzi a Londra

Roma, 15. — Il viaggio a Londra del duca degli Abruzzi si connetterebbe con i suoi preparativi per la spedizione nel centro dell'Africa, cui si accinge da parecchio tempo. Il duca si consulterebbe a Londra con gli esploratori tornati di recente da imprese tropicali paragonabili a quella che intende di fare.

## Un esercito veramente democratico

Gli opportuni confronti

Se un manipolo di tristi giornalismo fa propaganda contro la più nobile e salda istituzione dello Stato vi è però chi, più temperato, predica la demoralizzazione del medesimo quasi l'esercito nostro, o per meglio dire la sua ufficialità, fosse nel suo insieme una casta privilegiata, un'eccezione di nobili rampolli di famiglie patrizie, ovvero appartenesse alle fortunate classi della ricca borghesia.

Se sono perfidi i primi, sono molto ingenui i secondi credendo di darla a bere al popolo italiano coi loro sproloqui intorno alla democratizzazione di un istituto che è già da noi tanto democratico quanto la dignità del medesimo comporta.

Abbiamo piuttosto la compiacenza di far dei paragoni, trascurando pure l'esercito inglese e l'austriaco ove fioriscono i privilegi della nascita, della nobiltà e del censo e diano uno sguardo alla compagine del più poderoso esercito moderno, del germanico.

Anzi per risparmiare loro l'incomodo fornirò io i dati certi, ufficiali, per formarvi un criterio sano che li condurrà a serie riflessioni.

Osservino che si tratta della Germania, una delle nazioni intellettualmente più evolute e progredite del mondo.

Prima dell'avvento al trono di Guglielmo II gli ufficiali reclutavano quasi esclusivamente fra la nobiltà, le famiglie militari e quelle dei funzionari superiori. Per tradizione si sottrufficiava era escluso il passaggio al grado d'ufficiale.

Aumentato il numero dei reggimenti fu giocoforza ricorrere alla ricca bor-

ghesia, la quale introdusse nell'esercito delle abitudini dispendiose, di lusso, fin allora sconosciute, che turbarono l'omogeneità dell'esercito che forma una delle prime forze del corpo degli ufficiali.

In generale poi gli ufficiali di origine borghese trovansi, in Germania, in una situazione notevolmente inferiore a quella di coloro che provengono dalle famiglie nobili.

E' notorio che colla ogni anno aumenta il numero dei reggimenti purificati di ogni elemento borghese (*bürgerlein*) e questo lavoro d'epurazione vien chiamato con termine officioso (*schuppungsprozess*).

Si noti che siamo nel 20° secolo!

Il capitano Clausen, tedesco, non si peritò di dichiarare che tal sistema di reclutamento era quanto mai dannoso all'esercito privandolo di elementi modesti e volenterosi, sostituendone invece altri effeminati, vanitosi, inetti. A conforto di quanto abbiamo detto più sopra citeremo i dati seguenti che illustrano a documentano la non invidiabile situazione della borghesia tedesca che milita nell'esercito germanico.

Nell'infanteria invero i tenenti e i capitani, di non nobile lignaggio, costituiscono una rispettabile maggioranza sul campo di battaglia, ma a partire dal grado di maggiore incominciano le dolenti note dappoi che la proporzione fra i borghesi e i nobili è la seguente:

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| 468 maggiori borghesi | su 967 nobili |
| 76 ten. colonnelli    | " 189 "       |
| 80 colonnelli         | " 218 "       |
| 66 generali brigad.   | " 189 "       |
| 17 gen. di divisione  | " 100 "       |
| 2 gen. d'esercito     | " 55 "        |

L'ineffabile lavoro d'epurazione sopra accennato ha portato i suoi frutti giacché attualmente la Germania può gloriarsi di avere 32 reggimenti d'infanteria, 4 di corazzieri, 7 di dragoni, 4 di ussari e 7 di alani affatto purificati da ufficiali di sangue borghese!

In quanto alla libertà di coscienza ancor come la si rispetta?

Non si proibisce assolutamente agli ebrei la carriera delle armi, ma l'Imperatore ha disposto che non si risponda affatto alle domande, sia pur munite di diplomi, certificati, ecc. ecc., avanzate dagli israeliti per conseguire anche il modesto grado di tenente nella riserva.

C'è forse qualcosa di simile nell'esercito italiano?

S. B.

## LA RIVOLTA MILITARE

### A WLADIVOSTOCK

#### La città fu distrutta

Londra, 15. — Secondo telegrammi particolari da Wladivostock i soldati della guarnigione avendo chiesto un rancio migliore, un certo numero di essi vennero carcerati. Altri tentarono di liberare i prigionieri e dettero fuoco alle prigioni militari. Più tardi i marinai si unirono agli ammutinati e saccheggiarono la città e i principali magazzini, la posta e la residenza del comandante. Donne e fanciulli e molti commercianti si rifugiarono nelle navi mercantili ancorate nel porto. Le ultime notizie annunziano che gli ammutinati sarebbero quasi padroni della città. Molti sono stati uccisi nel conflitto con la polizia. La autorità russe hanno ricevuto una domanda di soccorso.

L'incrociatore Askold, la cannoniera Mancuria, la controtorpediniera Gro-moboy e la Bowoy che si trovavano a Shanghai, hanno ricevuto l'ordine di partire per Wladivostock appena saranno pronte per prendere il mare.

Pietroburgo, 15. — I riservisti malcontenti di non essere ancora congelati incendiarono e saccheggiarono Wladivostock. Cominciarono a saccheggiare i bazar e siccome si doveva prendere energiche misure contro di essi si recarono in istato di ubbriachezza a saccheggiare tutti i negozi e le case di commercio.

Tuttavia non aggredirono i passanti che incontravano nelle vie. La città ed il porto non sono più che un immenso bacile. La maggior parte della città è ridotta in cenere. Trecento fra marinai ed artiglieri malcontenti rimasero uccisi o feriti.

La situazione degli abitanti è grave, si teme una grande carestia.

## Un attentato contro Fehim Pascià?

Costantinopoli, 15. — Ecco i particolari sull'attentato di stanotte. Mentre Fehim Pascià, intanto dell'imperatore a capo della polizia segreta, percorreva in carrozza la via di Pera, fu commesso un attentato. Contro la carrozza fu lanciata una bomba, la quale però esplose dopo che la vettura era passata. Nessun ferito.

Si ritiene non si tratti di un attentato di rivoluzionari armeni, ma bensì di un attentato di vendetta personale.

## NECROLOGIO

Ieri a Bologna è morto il comm. Giovanni Battista Gandini, professore ordinario di letteratura latina in quella università, il più illustre latinista d'Italia.

## Asterischi e Parentesi

Vecchie lettere.

Questi tristi giorni, in cui l'autunno fa presentire l'inverno imminente, in cui la noia delle piogge continue ed i brividi dei primi freddi costringono a restare in casa, ispirano il desiderio di riaprire i casseti, di sfogliare le proprie carte, di rivedere e magari ordinare i documenti del passato. E' un'occupazione intima che induce nell'anima una piacevole tristezza. Chi non ha sentito la melanconia, che proviene dalle vecchie lettere? Tutti gli scrittori di novelle, illustri o ignoti, l'hanno analizzata, descritta, celebrata.

Essa è divenuta un motivo comune, come il languore dei mesi autunnali; pure tutti la desideriamo a la ricerchiamo. Ci dilettiamo nel ritornare al passato, anche se non fu lieto, nel rievocare gli amori scomparsi, nel rivedere la persona che è ancora un po' simile al nostro io, ma non interamente, perché non pensò ed amò tante cose che noi non pensiamo né amiamo. Tutto ciò appare vano, forse un po' puerile, ma anche l'uomo più forte e più positivo cede, in alcune ore della sua vita, a tali sentimenti.

Non ora rileggiamo, con cuore pacato e con mente tranquilla, lettere che ci arrecarono nuove dolorose, onde vedemmo tutta la vita nostra agitata e sconvolta, e ci meravigliammo di non conservare nemmeno la più piccola traccia di quel turbamento. Altre lettere ci donarono visioni di gioia e speranze luminose, che poi non s'avverarono; ed ora l'anima non rimpiange nemmeno la subita delusione. Pure in quei tenui fogli di carta, ingialliti dal tempo, è la cronaca della nostra esistenza, non lunga e pur così varia, così fitta di tristezze e così rara di letizie.

Fammo proprio noi a vivere le curiose vicende, che ci narrano questi foglietti eleganti e leggeri, raccolti con attenzione in un sol fascio, perché non si confondessero cogli altri? Il carattere è lo stesso, ma è possibile che la stessa persona si mostrasse, di giorno in giorno, mutevole più della luna e sfuggibile più dell'onda? Ecco: ora ci appare franca-

fino al cinismo or infinita fino alla nausea, o calda più della fiamma o fredda più del sasso, ora ribelle come un demone ora docile, come un bimbo. Era una tattica volontaria studiata o una naturale espressione del suo animo instabile di bontà e di perfidia? In quel tempo, anche noi, in alcuni giorni, maldecimmo e disprezzammo, in altri amammo e bruciammo gl'incensi della passione.

Quante notti non tornammo a casa col cuore stillante d'una dolorosa ferita sentimentale? Quante notti dicemmo a noi stessi che senza quella persona, senza quell'amore, era impossibile continuare a vivere? Ma poi molte albe ci sorpresero ancora vivi, sebbene quella persona fosse andata ma mano scomparendo dalla nostra mente e quell'amore fosse diventato una cosa lontana, mossa di qualche episodio, non ben chiara. L'animo riacquistò la tranquillità e l'occhio incominciò ad osservare e ammirare altre persone. Il cuore dimenticò, batté di nuovo. Triste, ma consolante.

Però queste vecchie lettere, un po' ingiallite e sdrucite nelle piegature, queste vecchie lettere che aspettiamo con un batticuore immenso, che conservammo a lungo nel portafogli e poi passammo nel cassetto del nostro scrittoio, accuratamente disposte per data e riunite con un nastro, ora ci procurano un tranquillo diletto. On aime à les relire, come dice il titolo d'un bel quadro. Rileggiamo: quante promesse! quanti giuramenti! quante assicurazioni che se il nostro amore fosse mancato, la morte sarebbe sopraggiunta inesorabile, la morte per consunzione, per uno di quei mali sottili dell'animo, che non hanno rimedio. Pure, poco tempo fa, c'imbattemmo nella scrittrice di queste lettere, sempre bella, ma calma e sorridente.

Chi ha dato la tranquillità all'appassionata che credeva morire? Il tempo, eterno consolatore; l'oblio, suo figlio. E noi, che altre volte sentivamo accelerarsi i battiti del cuore, nel vedere la graziosa persona, ora l'abbiamo rivista con una piacevole serenità, senza nessun rancore, perché quando ella ci scriveva che sarebbe morta per il nostro abbandono era sincera, com'è sincera adesso che ci guarda con indifferenza e ci riceve con fredda cortesia. Ahimè! l'arte della donna sta appunto qui: essere sincera sempre, anche quando è falsa. E questa verità si conferma ancora una volta, mentre continuiamo a leggere queste vecchie lettere, aspettando che la pioggia cessi, che il sole — da più giorni invano desiderato — ci spinga fuori di casa.

Per finire.

Tra una signora francese e un bellimbusto che le fa la corte.

La signora s'avvicina alla finestra e guardando l'aria grigia e nebulosa, esclama:

— Quel « orage »!

L'amico, ova premurosamente l'orologio risponde:

— « Six heures, trente ! »

## Giornali grandi e giornali piccoli

La maggiore produzione giornalistica di una nazione è senza dubbio oggi un indice del suo sviluppo intellettuale; e il migliorarsi dei giornali, che fanno la storia d'ogni giorno della nostra società, ripete la sua ragione dal migliorare della società stessa. Il giornale segue da vicino quel grande lavoro costante, che agita tante menti, che fa muovere tante braccia e per il quale ciascuno a tutti si pensa a progredire. I grandi giornali che dai primi papiri del tempo di Cesare — asta diurna populi romani — dal foglio scritto e poi stampato, han saputo e dovuto diventare fascicoli, ci dimostrano chiaramente che la loro missione andò continuamente allargandosi, e le semplicissime espressioni di fatto, le aride cronache si ricolobbero insufficienti ad accontentare il desiderio di tutti i lettori e dovettero attivamente interessarsi anche di tutto quanto è manifestazione dell'intelletto, rendendo tanto più bella e più degna la loro missione.

In questo modo i grandi giornali inglesi, tedeschi son divenuti opere di valore, in questo modo i nostri migliori giornali, che sventuratamente sono così pochi, preparano giornali migliori a tutta la produzione giornalistica della nazione. Però, cosa abbastanza strana, vi sono molti i quali, pur riconoscendo queste necessità per i grandi giornali, vogliono assolutamente negarli ai piccoli, ai giornali di provincia. Ma questi giornali di provincia dove traggono la loro ragione di vita?

Non la ripetono forse essi pure, sebbene più in piccolo, da quelle medesime necessità che muovono la voce dei

grandi giornali, colla sola e vantaggiosa differenza che questi, pregevoli per tutti, possono non essere utili a ciascuno? Il giornale di provincia è dei grandi giornali una specializzazione, che non esclude però l'obbligo di vedere diritto innanzi a sé tutto un cammino da compiere, un miglioramento nelle idee e non solo politiche, da ispirare, non esclude l'obbligo di porgere al suo lettore, che forse è lettore di quel solo giornale, la conoscenza di tutto ciò che può interessare nel campo economico e intellettuale. Può forse ancora pensarsi che siano, non diciamo buoni, ma sufficienti quei giornalucoli che vivono soltanto di beghe personali, di aride narrazioni di qualche avvenimento buono o cattivo che può e non può commuovere, favorendo a qualche esaltato la morbosa brama di farsi conoscere, concedendo un quarto d'ora di triste fama a qualche delinquente, ripetendo poco saggiamente fatti che servono solo a muovere funeste passioni, abbruttire anime, sconvolgere menti. Far questo è male, ma quel che è peggio, e addirittura ridicolo, è far solo questo. E' ridicolo pensare di compiere in questo modo opera meritoria, proprio oggi mentre tutto un popolo vuol sapere, tutto un popolo implora un'elevata fede politica, un sentimento che commuova, un'idea del bello e del brutto, ma di quel brutto che ammaestra, tutto un popolo chiede un aiuto nella immane lotta economica e intellettuale della vita.

Il giornale di provincia vuole essere oggi espressione anche della vita intellettuale della provincia, allo stesso modo



che il grande giornale lo è della nazione; anche l'operaio ha raffinato di molto il suo intelletto; i criteri artistici son divenuti patrimonio d'una disorata maggioranza che sa trarre un miglior godimento leggendo quella parte del giornale che istruisce davvero, riora lo spirito e fa nascere una fede in qualche cosa, che non leggendo quel bollettino giornaliero di sciocchezze che solleticano la curiosità, ma non lasciano nessuna profonda impressione.

L'operaio mentre vi legge, o perché più a buon prezzo o inconsolamente, un giornale pieno di sapienza stravagante, siate d'altra parte convinti che sa perfettamente dirvi che quel giornale val poco, vale nulla, e finisce novantanove volte su cento col non prestare mai fede a quel giornale del quale egli è pure un assiduo lettore. Ma intanto, per forza d'abitudine, egli invecchiando digerendo quel giornale che dopo essersi fatto leggere per cinquant'anni, non sarà stato capace di comunicargli nulla all'infuori della gente che ruba, che uccide o si uccide. E non sarà stato capace mai che di fare la piccola speculazione che può e sa fare un pizzicagnolo, razzolando i quattrocenti di questo e di quello che si inguriano a vicenda e nello stesso posto.

Non è cosa che capiti di frequente, ma pure qualche volta capita anche da noi di leggere tutto un giornale e rileggerlo ancora qua e là col più vivo interesse e con vero soddisfazione intellettuale; leggere colonne dove si sente palpitare la vita, cantare ora in un lutto trionfale dinanzi alle grandezze dell'arte e della scienza, ora in una melanconica elegia considerare uomini e cose tristi. Forse che la storia di tutti i giorni, storia nostra e delle cose nostre non deve volgere verso un ideale, sollevando questo popolo che trascinato da una falsa corrente, dalla limacciosa fiumana di sterili lotte, affogando l'intelletto in un mare di cose sciocche e tristi, dimentica spesso le vere grandezze? O forse che non è compito anche del giornale di provincia di far sentire a questo popolo che affascinato solo dai vasti e spesso vacui ideali di miglioramento sociale, dimentica le passate glorie e non vuol conoscere le glorie presenti, far sentire a questo popolo, nel cui sangue resta ancora un granellino di salute, il diritto di pensare?

Diretta anche il giornale di provincia libro bello, libro istruttivo del popolo; esso, superiore a qualunque scuola popolare, può nei meriti riposti, acuire l'intelletto, accarezzare lo spirito dell'affaticato operaio, cui quel cumulo di sciocchezze che gli si fanno leggere ogni giorno non fanno che irruinare la mente e stancare inutilmente il sano intelletto.

« L'arte deve penetrare l'animo di tutti, deve divenire patrimonio e godimento di tutti » — è vero! ma non son forse questi stessi giornali che s'incarnano d'un'infinità di cose brutte, ma non s'interessano mai, mai di ciò che è bello e quel che è peggio non fanno interessare quelli che li leggono che credono anche il bello un privilegio di casta, che creano nella mente dei loro lettori un'arte che stabilisce disparità di classi e quindi d'odi?

Parlino i giornali di provincia anch'essi ai loro lettori di cose grandi, di bellezze vere e perché vere, buone.

E' missione grave e difficile, ma è nobile missione, degna di anime grandi, superiori, e chi non ha nel cervello un sano e fecondo intelletto, chi non può provare ed esprimere tutti i fremiti, le gioie, gli esultanti che l'osservazione delle cose grandi rivela al giornalista, chi non sa penetrare nell'animo del lettore il culto del bello, il culto dell'arte che ammaestra e rende buoni, chi non sa comprendere la nobile, santa missione, abbandonò il giornalismo..... Ci sono tante industrie a questo mondo!

L. R.

## CRONACA PROVINCIALE

### Da GEMONA

Mostra di tori e torrelli  
Ci scrivono in data 15:

Il 4 dicembre p. v. avrà luogo qui per iniziativa del benemerito Circolo Agricolo locale la prima esposizione di animali riproduttori maschi della razza di pianura e della razza di montagna (razza nostrana e razza incrociata col Friulano Simmenthal).

L'esposizione è riservata puramente ai maschi e non solo del Circolo residenti nel comune di Gemona.

Per i torrelli da 8 a 15 mesi vengono destinati i seguenti premi di incoraggiamento:

I. premio L. 12; II. premio L. 10 e menzioni onorevoli.

Per i torrelli da 15 mesi in avanti verranno messi a disposizione:

L. 30 primo premio; L. 25 secondo,

L. 25 terzo, L. 20 quarto, L. 15 quinto, diplomi.

Gli animali riproduttori meritevoli di particolare considerazione saranno inseriti nel « libro d'oro ».

### Da S. VITO al TAGLIAMENTO Ancora il grave fatto di sangue di S. Martino

Ci scrivono in data 15:

Avete dato per i primi la notizia del grave fatto di sangue che ha turbato domenica sera la serenità della festa a S. Martino al Tagliamento, durante il ballo.

Sul fattaccio si hanno ora i seguenti particolari:

Verso le 10 e mezzo di quella sera arrivò a S. Martino una compagnia di giovani, certi Peruch Gio. Battista di Bortolo, d'anni 24, nato a Codognè, domiciliato a Castions di Zoppola, e residente a Camino di Codroipo, in qualità di domestico presso il dott. Antonio Glavodon, i fratelli Padovani Leonardo di Antonio, d'anni 23, Luigi d'anni 26, Angelo d'anni 22, muratori e Giovanni detto Santo, bracciante, insieme a certo Tus Pietro Angelo fu Giuseppe, d'anni 26, pure bracciante, tutti di Castions di Zoppola.

Costoro si posero a ballare e il Peruch venne a parole con un contadino del luogo; ma per l'amichevole intromissione di alcuni pastori, fra i quali il ferito Bozzer, ritornò la calma e il ballo continuò animato.

Dopo un'ora circa il Bozzer stava per entrare nell'osteria di Grillo Pietro, quando fu avvicinato dal Peruch, il quale, estrasse dalla tasca un coltello, e gli vibrò quattro colpi: uno sull'arcata sopraorbitale sinistra, il secondo alla spalla pure sinistra, il terzo alla spalla destra ed il quarto, il più grave, all'occhio sinistro, che, come dicemmo ieri, è perduto irrimediabilmente.

Il povero Rozzer stramazza a terra, intriso nel proprio sangue, si diede a gridare.

Accorsero tosto il brigadiere del carabinieri di Casarsa sig. Franzato Giuseppe col milite Giovannini Francesco ed alcuni individui.

Il Peruch frattanto, penetrato nel cortile della vicina osteria, si dileguò per la buia campagna, i suoi amici, fufuto il vento infido se la svignarono.

L'infelice Bozzer venne condotto a Valvasone nell'abitazione del medico sig. Bidoli dott. Giuseppe, il quale, dopo una prima mediazione, vista la gravità delle ferite, ne ordinò il trasporto al nostro ospedale.

I carabinieri frattanto, all'osteria di Grillo sequestrarono il cavallo e la carretta, di cui il ferito era servito per portarsi a S. Martino. Ma poi, tanto la bestia quanto il veicolo furono restituiti al proprietario signor Antonio dott. Glavodon.

Il ferito è ancora irrimediabile ma si dice, avrebbe confermato ad alcune persone essere stato proprio lui il ferito, esponendo anzi il diviamento di... suicidarsi.

Ieri sera sono giunti a S. Vito il Procuratore del Re col giudice istruttore di Pordenone, i quali hanno sottoposto il ferito Bozzer ad un lungo interrogatorio.

### Da TARCENTO

Il grano avariato - Automobili e carri

Ci scrivono in data 15:

Leggo nel Friuli, nell'articolo « provvedimenti contro la pellagra » delle cose che in fondo in fondo sono buone, effettuabili anche, ma, se andiamo alla praticità è ben altro da dirsi e da farsi.

Qui a Tarcento, per esempio, l'ufficio sanitario sequestrò un sacco di grano avariato perché non era stato chiesto il permesso di venderlo « per altro uso che non fosse l'alimentazione » e fu una piccola sommossa sulla piazza perché dicevano che né a Udine né in altri luoghi si faranno simili osservazioni, anzi uno inveiva contro l'ufficio sanitario che per sua disgrazia sentitolo chiamò la benemerita che allora passava e credo non se la caverà per il buco della chiave.

E' dunque vero che a Udine si lascia passare il grano avariato, guasto, ammuffito?

Se ciò è, è un male assai grave, ed è la conseguenza diretta che mai la pellagra potrà essere allontanata dal nostro bel Friuli. Un caso caratteristico toccò al Presidente della commissione pellagologica veneta.

Ordinati ad un grossista 50 litri di grano per far la polenta in casa, ben inteso del più buono e come tale ben pagato, il messere si procurò il disturbo di farglielo anche macinare e quando giunse in casa dell'egregio Presidente ora da pensarsi sopra per darlo al pollame. Attenti anche i grossisti di non abbagliare sacco e denunciare il grano avariato.

\*\*

L'altro giorno un'automobile sullo

stradone di Triestino incontrò due carri che venivano da Udine.

Dietro uno dei carri eravi attaccata una bara o domatrice che fosse, ed entrambi erano carichi di grano.

Vedendo che non davano strada l'automobile rallentò, ma quando era vicino i cavalli del primo carro s'addombrarono e tentarono con uno slancio di retrocedere.

Fu buona sorte che chi guidava l'automobile fosse pratico di cavalli e fermato l'automobile con un salto fu a terra ed afferrò i due cavalli.

I carradori, che erano di Tarcento, se la stavano tranquilli a bere nell'osteria, lontani dai loro cavalli che camminavano a godovano questa bella sennetta proprio edificante.

Attenti giovanotti che se vi capita un'altra volta potrebbe costarvi caro il divertimento di infischiarvi del prossimo perché va in automobile.

### Da SAGILE

Scuole serali e conferenze

La sera del 20 corrente avranno principio le lezioni della scuola serale complementare.

Si terranno nell'apposita aula a pianterreno del palazzo della R. Scuola Normale.

Domenica 19 corrente alle ore 9 nella stessa aula della scuola serale s'incominceranno le lezioni di disegno applicato ai mestieri.

Le conferenze della domenica avranno luogo ogni domenica alle ore 16 nella sala del consiglio comunale gentilmente concessa.

Quanto prima vorrà fatta conoscere la data dell'inaugurazione.

### Da CUDROIPO

Per il dazio consumo

Ci scrivono in data 15:

Oggi si è chiusa l'accettazione delle offerte per l'appalto del dazio. La Giunta deciderà in una prossima seduta a chi affidare la gestione. Si dice che l'ultima offerta abbia raggiunta la somma insperata di lire 40.000.

Sarebbero 18 mila lire in più che il comune incasserebbe annualmente nel venturo decennio, in confronto del canone riscosso durante il decennio che sta per finire.

## DALLA CARNIA

### Da TOLMEZZO

Banchetto d'addio - Pro Calabria

Ci scrivono in data 15:

(D). In seguito ad invito mandato da alcuni amici promotori si raccolgono ieri sera a banchetto nella sala superiore dell'« Albergo Roma » i colleghi e gli amici del dott. Fortunato Stellini di Padova, medico condotto, da parecchi anni, del Comune di Pauraro, che va a prendere possesso della condotta di M. Jano.

Partecipavano al banchetto, oltre al festeggiato, i dottori Cominotti, Facchin medico di Cavazzo, Ortolani medico delle frazioni del comune di Tolmezzo Luzzi medico di Arta e Zuglio, il sig. Giacomo Soravito De Franceschi, il sig. G. B. del Moro, Luigi Grassi, il tenente di Finanza Brovilo, l'ispettore di finanza Cian, il farmacista Chiusi, l'assistente Del Sal, il farmacista Piccotti, l'avv. Candussio, il sig. Strobil Marisano ed altri ancora di cui non ricordiamo al momento il nome.

Il pranzo, allestito con ammirabile solerzia e buon gusto dal nuovo conduttore dell'albergo sig. Arrigo Alta riuscì splendidamente, tanto che non si sa se più si debba lodare la cordiale dimistiezza dei partecipanti od il servizio superiore ad ogni aspettativa.

Parlò il dott. Luzzi porgendo al parente il saluto cordiale dei colleghi e degli amici all'« uomo integerrimo, al collega leale e gentile, al professionista valente ed umanitario ».

La festa, intima e sincera ebbe l'aspetto che gli amici si ripromettevano, perché fu l'espressione più naturale e simpatica della stima e del buon nome che lascia fra noi il dott. Stellini come cittadino e come professionista.

Vadano a lui anche i nostri auguri che abbia a trovare a M. Jano amici ed estimatori come in Carnia.

\*\*

|                              |          |
|------------------------------|----------|
| Nuove oblazioni:             |          |
| Congreg. di carità di Moggio | L. 41.80 |
| Comune di Bigoloto           | " 50.-   |
| " Resutta                    | " 20.-   |
| " Arta                       | " 50.-   |
| " Treppo Carnico             | " 50.-   |
| " Sauris                     | " 20.-   |
| Fabbriceria di Sauris        | " 6.-    |
| Comitato di Resia            | " 117.04 |

Totale nuove oblazioni L. 354.84

### Da AMPEZZO

Filarmonica

Ci scrivono in data 14:

Il giorno 11 corr. natalizio di S. M. il Re, udimmo nella piazza il concerto della Filarmonica Ampezzana che in meno di un anno seppe portarsi al

punto in cui è ora per merito del distinto maestro Benedetti Michele.

Un'osservazione però dobbiamo fare alla Presidenza ed è quella che troppo di rado si sentono i progressi degli allievi suonatori e quando per una combinazione scendono in piazza, lo fanno in un'ora scomoda per loro e per tutto il pubblico.

Infatti, appena dopo mezzogiorno, vale a dire a stomaco pieno, male si adatta il soffiare negli strumenti e non di rado la nota passa facilmente in altro tono.

Ogni domenica, e ad ora più conveniente si dovrebbe sentire il concerto per distogliere la malinconia della neve che in quest'anno ha fatto la sua apparizione un mese prima del solito.

## CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

### Bollettino meteorologico

Giorno novembre 16 ore 8 Termometro 6.7  
Minima aperta notte 4.8 Barometro 731  
Stato atmosferico: piovoso Vento: E.  
Pressione calante Ieri: vario  
Temperatura massima: 11.7 Minima 3.9  
Neve: 850 Acqua caduta ml. 19.3

### Il maltempo

Il « tempo » che, se non si era ristabilito completamente era però in questi giorni un po' migliorato, è tornato a portarsi la tetra e pesante melanconia d'una pioggia continua, e non accenna per ora a rimettersi.

### GLI ATTI

DELLA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA  
(Seduta del 15 novembre)

Deliberazioni approvate

S. Leonardo. Sussidio alla Cattedra ambulante di agricoltura in Cividale. Ampezzo. Concessione combustibile. Preone. Concorso nella spesa di costruzione di un ponte sul Tagliamento.

Forni di Sotto. Assegno di piante per restauro della malga Fantignolito. Arta. Bagnaria Arsa, Arzene, Valvasone, Moggio, Spilimbergo e Tarcento. Tariffa daziaria.

Cividale. Apparecchio telefonico per la R. Pretura.

Pozzuolo. Aumento di salario al messo comunale.

Resia. Operazione del perito Nais riguardante i beni comunali usurpati.

Bilancio 1906

Brugnera, Fontanafredda, Erto Casso, Povegliano, Pozzuolo, Verzegnis, Feletto Umberto. Autorizzazione per eccedere il limite legale della sovrimposta.

Espresso parere favorevole

Cervineto. Acquisto di area per edificio scolastico.

### Modificazioni al telefono

Il doppio filo agli abbonati

Da qualche giorno trovavi nella nostra città un montatore-specialista della Società dei telefoni, venuto appositamente da Zurigo per cambiare nell'ufficio centrale i cavi.

Scopo di questo mutamento è di applicare il doppio filo agli apparecchi di tutti gli abbonati per evitare contatti e induzioni.

Il lavoro procede sotto l'intelligente direzione dell'egregio signor Antonio Dal Dan.

La notte scorsa fu applicato il doppio filo all'apparecchio del primo cento abbonati (dall'1 al 100) che perciò rimasero privi di comunicazione.

La notte ventura verrà applicato agli apparecchi dal 101 al 200, e così via di seguito sino alla fine.

Di ciò avvertiamo gli abbonati affinché sappiano in qual notte sarà per essi sospesa la comunicazione telefonica.

### Associazione « Pro Montibus »

Festa degli alberi

Per iniziativa del comitato udinese della « Pro Montibus » domenica 19 corr., alle ore 14, sarà celebrata, a Tolmezzo, la Festa degli Alberi, coll'intervento delle Autorità, dei sodalizi e degli istituti scolastici locali.

Nel rammentare che la partecipazione ad una riunione tanto opportuna per stringere i vincoli di un'amichevole solidarietà e far meglio conoscere i benefici scopi del sodalizio, è particolarmente raccomandata da un'apposita disposizione dello statuto sociale, la Presidenza invita i soci della regione a voler intervenire per rendere più notevole e proficua la simpatica cerimonia.

Domenica 19 corr. celebrandosi a Tolmezzo la Festa degli Alberi organizzata dalla « Pro Montibus » la gita sociale proposta per quel giorno è rimandata a domenica 26 corr.

### Riunione delle Rappresentanze venete

per la questione ferroviaria

Secondo l'impegno preso dalla Camera di commercio del Veneto nella loro adunanza del 9 corr., avrà luogo a Venezia nel giorno 26 corrente una pubblica riunione per trattare del problema ferroviario.

Alla riunione interverranno i senatori e deputati della regione veneta e le rappresentanze amministrative e commerciali.

Il Comune, la Provincia, la Camera di commercio e le Associazioni commerciali di Venezia hanno costituito un Comitato, il quale diramerà gli inviti.

### I falsi monetari alla Assise

I loro difensori

Abbiamo già dato l'elenco dei quindici accusati di fabbricazione e vendita di banconote false che attendono da circa due anni di essere giudicati.

Essi compariranno davanti i giurati il primo Dicembre p. v.

Ecco ora i nomi dei loro difensori:

Avv. G. B. Marcò per Valzucchi Francesco — Guido Ballini per Panseri Alessandro — Peter Ciriani per Clochietti G. Batta — Emilio Diusi per Piazza G. B. di Natale — Giuseppe Girardini per Del Bianco Giacomo — Mario Bertacoli per Stefanutti Biagio — Ermete Tavasani per Pigo Federico — Antonio Pollis per Marzolla Domenico — Umberto Caratti per Colomba Giuseppe — Alcardo Chiusi per Piazza G. Batta di G. B. — Giuseppe Brosadola per Piputto Antonio — Giuseppe Doretti per Tomasio Giuseppe — Alberto Mini per Antonutti Giacomo — Gino di Capriaco per Pischiutta Pietro.

### Una crisi alla Società di ginnastica e scherma

La Presidenza della Società udinese di ginnastica e scherma ha nominato maestro di scherma il sig. Conato, del Reggimento Cavaleggeri « Vicenza ».

Alcuni soci di scherma chiesero che continuasse l'insegnamento anche il maestro Battagliesi del reggimento fanteria.

La presidenza oppose un rifiuto e parecchi soci intendono di sottoporre all'Assemblea l'operato del Consiglio.

Parè che ciò provocherà una crisi in seno alla Società perché detti soci intendono uscirne.

Auguriamo che nell'interesse di questa Società che aveva ripreso a fiorire, la vertenza possa esser appianata con soddisfazione di tutti.

### LA DISGRAZIA MORTALE DI FASIAN DI PRATO

Una denuncia per omicidio colposo

Abbiamo narrato i particolari della gravissima disgrazia avvenuta lunedì mattina a Fasian di Prato ove il ragazzino Mario Rossi trovò la morte essendo stato colpito da una scala caduta dall'alto del campanile.

Apprendiamo ora che l'imprenditore e i sovratanti ai lavori vennero denunciati all'autorità per omicidio colposo.

### Il Prestito a Premi

a favore della Cassa Nazionale di Previdenza e della Società « Dante Alighieri ».

La Cassa Nazionale di Previdenza per la invalidità e vecchiaia degli operai e la Società « Dante Alighieri », unite dal duplice proposito della illuminata carità e della propaganda patriottica della lingua e della cultura italiana, combinarono un grande Prestito a premi, legalmente garantito.

La Banca d'Italia, che è il primo Istituto di Credito del Regno, assunse volentieri l'amministrazione del Prestito, garantito anche da una cauzione versata alla Cassa Depositi e Prestiti. Una forte somma fu già pagata ai vincitori in una prima estrazione del 30 giugno.

Una seconda estrazione avrà luogo il 31 dicembre prossimo, cosicchè questo Prestito, farà uscire dalle casse della Banca d'Italia, in pagamento di premi, e di cartelle estratte, la somma rilevante di otto milioni e mezzo di lire.

Ora chi consideri che tutte le cartelle indistintamente, o vinceranno un premio o saranno rimborsate, non potrà non sentirsi invogliato a tentare la fortuna.

Senza nessuna perdita gli acquirenti delle cartelle, concorreranno ad una grande opera di pietà, quale è quella di soccorrere i vecchi, e gli inabili al lavoro, e nello stesso tempo aiuteranno il diffondersi di una Società, quale è la « Dante Alighieri », i cui scopi rispondono ad un'aspirazione radicata, nel cuore di tutti gli italiani.

Frander parte a questo prestito, non è dunque soltanto, tentare la fortuna; ma è obbedire al duplice sentimento della carità, e dell'amor della patria.

### Stabilimento Bacologico

DOTT. VITTORIO COSTANTINI  
in Vittorio Veneto

premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1903

1° inc. cell. bianco giallo giapponese

2° inc. cell. bianco-giallo sferico cinese

Bigiallo-oro cellulare sferico

Poligiallo speciale cellulare.

I signori Conti Fratelli da Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine la commissione.



**Il saluto ad un partente.**  
Oggi è partito per Bergamo ove dirigerà quella Scuola Normale il prof. Emilio Dal Bò già direttore di queste Normali.

L'altra sera i colleghi ed amici, una trentina, gli offesero un banchetto nella trattoria «al Telegrafo».

La riunione fu improntata alla più affettuosa espansione, e furono pronunciatissimi parecchi brindisi fra cui notiamo delle graziose ottave di Pietro Michellini e un sonetto in friulano del prof. Dal Bò, che ne provocò un'altro dello stesso Michellini.

**Echi del brutto fatto alla «Cattolica».** Narra la deplorabile scena avvenuta l'altra notte nella trattoria «alla Cattolica» e che portò all'arresto di sei operai, avevano detto che anche la bottiglia di vino sequestrata era stata rubata in detta trattoria. Invece fu rubata al «Bar Milano» in via Cavour ove i sei erano stati poco prima.

Il processo in loro confronto doveva aver luogo oggi ma fu rinviato dovendosi discutere anche il processo per le frodi al Magazzino Sale e Tabacchi.

(Vedi cronaca giudiziaria)

**Associazione «Scuola e Famiglia».** Il Consiglio direttivo, riconoscendo, porge vivi ringraziamenti alla rispettabile società «Unione esercenti» di Udine, per il versamento di L. 554,74 fatto a favore della «Scuola e Famiglia» quale compartecipante, ad un terzo dell'utile netto, ricavato dagli spettacoli di agosto e settembre 1905 promossi dalla benemerita società.

**Al «Cinematografo Bläser».** Accorre costantemente una folla di scelto pubblico che resta ammirato dinanzi alle belle e nuove proiezioni, e tributa il suo plauso a tutti i quadri.

**Necrologio.** Una dolorosa notizia si è sparsa stamattina in città destando penosa impressione. Giuseppe Bontempo operoso pittore e buon suonatore di violino è morto ieri sera appena quarantenne.

Da molto tempo il male lo minava, ma solo da pochi giorni era a letto ed anzi fu alle prime rappresentazioni della Tosca.

Fu uomo di ottimo cuore ed assai ben voluto. Si interessava molto del Concorso filarmontico del quale faceva parte come membro del consiglio di amministrazione.

Ieri sera quando fu appresa in teatro la notizia della sua morte furono sospese le prove del *Rigoletto*, in segno di lutto.

Alla desolata famiglia giungano le nostre condoglianze.

## STELLONCINI DI CRONACA

**Il Tecoppa del «Paese»**

Il Paese di ieri per poter dire che noi abbiamo insultato la cittadinanza (è sempre il pensiero dell'immortale Tecoppa), esso nella preziosa confessione che quei manifestanti firmati *Circolo Modugno*, furono stampati alla macchina e distribuiti per ricordare l'anniversario delle entusiastiche manifestazioni di stima e di affetto all'avvocato Girardini.

Ma è possibile che il futuro deputato di Montagna abbia fatto causa comune con gli autori ignoti (ignoti, perché vergognandosi dell'azione laida che commettevano) di quel manifesto? E' credibile che gli uomini i quali ora governano il Comune della nostra civile città, per quanto depressi d'animo e di mente dalle insistenti disgrazie, suggeriscono al loro organo di pubblicare le abiette trivialità, comparse nel numero di martedì, contro il prefetto di Udine? Che si voglia dai radicali del Paese, con qualche sbarbato alla testa, costituire anche a Udine un po' di teppa politica? Staremo a vedere.

## ARTE E TEATRI

**Teatro Minerva**

Questa sera al Teatro Minerva verrà data l'ottava rappresentazione della Tosca.

E' serata d'onore della prima donna soprano signorina Amalia De Roma che dopo l'opera canterà l'aria: «Ah! forse è lui che l'anima» nell'opera *Traviata*, accompagnata a piena orchestra.

Si prevede un teatro affollato di scelto pubblico che verrà a tributare come sempre il suo plauso ai bravi artisti. Le signore delle poltrone a sedie sono pregate d'intervenire allo spettacolo senza cappello.

Sabato e domenica ultime della Tosca.

## CRONACA GIUDIZIARIA

**IN TRIBUNALE**

**Il fratello ha morso il fratello**

Trivelin Leonardo di qui di anni 30 contadino di Latianotta è imputato di lesioni perché la notte del 8 Dicembre percosse e morì a un dito il fratello Giacomo: viene condannato a 2 mesi e 15 giorni di carcere col beneficio della legge del perdono.

## Le irregolarità al Magazzino Sale e Tabacchi

Questa mattina è cominciato il processo contro Zilio Angelo e Modotti Giuseppe imputati:

di frode continuata per avere di correttezza fra loro essendo preposti alla vendita di generi di privative, per più anni fino all'11 giugno 1904, tratto in inganno i compratori del sale (rivenditori) sottraendo loro abitualmente nelle pesate del sale da kg. 1.200 a kg. 1.400 di sale per quintale;

di avere inoltre di correttezza fra loro nelle circostanze suddette e allo scopo di eseguire il reato di cui alla precedente imputazione, fatto uso di bilancia alterata mediante lo spostamento artificioso del regolatore;

di essersi di correttezza tra loro per il periodo di più anni, nel corrispondere ai rivenditori la indennità trimestrale pel trasporto del sale, appropriati in ciascuna rata importi che variavano dai cent. 15 a lire 4 per ogni rivenditore e talora l'intera rata di indennità.

Il Modotti inoltre è imputato del delitto di falso in atto pubblico continuato per avere nei ruoli delle indennità di trasporto del sale apposte firme false di parecchi rivenditori.

Costoro sono difesi dagli avvocati Levi e Drusiani.

Il co. Armando Berlinghieri che non assiste all'udienza, è chiamato a rispondere civilmente, rappresentato dagli avv. Bertacchi e Caratti, del danno cagionato dai suoi dipendenti.

Il Tribunale è presieduto dal giudice Zanutta. Rappresenta il P. M. il sostituto Procuratore del Re avv. Tescari. Vi sono 52 testimoni. Il processo durerà tre giorni.

Nell'udienza di questa mattina è cominciato l'interrogatorio degli imputati.

## ULTIME NOTIZIE

**Il banchetto di Napoli**

Roma, 15. — Finora al banchetto in onore di Fortis aderirono soltanto 160 fra senatori e deputati. Giolitti, aderendo, dichiarò di non poter intervenire. Hanno aderito finora dei veneti: Vendramini, Luzzatto R., Valle G., Valli E., Brandolini, Solimbergo, Toaldi, Teobaldo e Mel.

**Le elezioni generali a Torino**

Torino, 15. — In seguito alle dimissioni dei consiglieri della maggioranza, provocata da quella dei consiglieri della minoranza socialista, il sindaco rassegnò oggi le dimissioni.

Si prevede una lotta vivacissima.

**Il Rocamboles di San Casciano**

Firenze, 15. — Quel Vendramini arrestato a San Casciano, fu tradotto alle carceri delle Murate, a Firenze. Sembra accertato che il vero Enrico Bandini sia stato assassinato in Russia 25 anni or sono, e si suppone che il Vendramini non sia stato estraneo al misfatto.

**Lo sciopero generale a Pietroburgo**

Vienna 15. — La N. F. Presse ha da Pietroburgo: L'annunciato sciopero generale si attua progressivamente. I giornali della sera non sono usciti. Il treno passeggeri per Varsavia proseguì soltanto fino ad Alexandrovskaja, dove i passeggeri dovettero smontare a ritornare a piedi a Pietroburgo. Domani probabilmente non usciranno i giornali. I proprietari di settantadue officine metallurgiche dichiararono che se gli operai, trascurati due settimane, non avranno ripreso il lavoro, li licenzieranno tutti. Nelle officine di Putloff ed Oboehoff si combatte fra scioperanti e krumiri.

**L'anarchia a Wladivostok**

Mosca 15. — A quanto pare i disordini di Wladivostok s'avvicinano alla fine. I marinai ammutinati espose al comandante della fortezza i loro laghi e chiesero lo scarceramento dei riservisti negli ultimi giorni. Il comandante accondiscese e gli ammutinati si recarono al corpo di guardia principale e quindi alle carceri donde liberarono gli arrestati.

**Lo Czar cambia residenza**

Pietroburgo, 15. — Lo czar e la zarina coi loro figli si trasferirono oggi da Peterhof a Czarskoje-Selo.

## CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 15 novembre 1905.

|                          |           |
|--------------------------|-----------|
| Rendita 5 %              | L. 105.15 |
| » 3 1/2 % (netto)        | » 104.40  |
| » 3 %                    | » 73.—    |
| <b>Obbligazioni</b>      |           |
| Ferrovie Udine-Pontebba  | » 504.—   |
| » Meridionali            | » 354.25  |
| » Mediterranee 4 %       | » 500.25  |
| » Italiane 3 %           | » 358.25  |
| Cred. Com. Prov. 3 1/4 % | » 502.50  |

|                                  |          |
|----------------------------------|----------|
| <b>Azioni</b>                    |          |
| Banca d'Italia                   | » 1258.— |
| Ferrovie Meridionali             | » 740.—  |
| » Mediterranee                   | » 448.—  |
| Società Veneta                   | » 117.50 |
| <b>Cartelle</b>                  |          |
| Fondaria Banca Italia 3.75 %     | » 500.—  |
| » Cassa risp., Milano 4 %        | » 508.75 |
| » » » 5 %                        | » 518.50 |
| » Ist. Ital., Roma 4 %           | » 508.50 |
| » » » 4 1/2 %                    | » 524.50 |
| <b>Cambi (cheques - a vista)</b> |          |
| Francia (oro)                    | » 99.84  |
| Londra (sterline)                | » 26.11  |
| Germania (marchi)                | » 122.34 |
| Austria (corone)                 | » 104.32 |
| Pietroburgo (rubli)              | » 234.75 |
| Rumania (lei)                    | » —.—    |
| Nuova York (dollari)             | » 5.15   |
| Turchia (lire turche)            | » 22.82  |

**Dott. I. Furiani, Direttore**  
Principale Uff. agente responsabile

Ieri sera alle ore 19 1/2 cessava di vivere

**BONTEMPO GIUSEPPE**

di anni 40.

La famiglia desolata ne dà il triste annunzio.

I funerali seguiranno domani alle ore 9 ant., partendo dalla casa di abitazione in via Branari.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

## Municipio di Udine

Reso esecutivo con prefettizio decreto 9 corr. mese N. 29705 il Ruolo principale della Tassa Famiglia per corr. anno si rende noto che lo stesso è esibibile nell'ufficio di Ragioneria a tutto il 21 corr. mese.

**Q**UANTO stiamo per riferire con le parole stesse dell'interessato ha un lieto fine e quindi lascia una impressione piacevole. Ma quante ansie quanti disinganni non ha provato il Signor Augusto Valli, Corso Genova, 23, Milano, prima di poter vedere suo figlio in buona salute! In seguito ad una grave bronchite suo figlio Luigi d'anni dieci, si trovò a mal partito tanto da lasciar poche speranze. Il buon padre per più di otto mesi tentò rimedi e cure nuove non escluso il cambio di clima, ma tutto invano. Fu anche consigliato a somministrargli la EMULSIONE SCOTT.

Con quale risultato? Ecco la sua relazione in data 17 Gennaio 1905: «Notai tale inaspettato miglioramento che capii di aver trovato finalmente il rimedio adatto al mio caso e continuai la cura.

«La tosse, che da tanto tempo mi gli dava requie, andò gradatamente diminuendo d'intensità fino a cessare del tutto; l'appetito ebbe un notevole risveglio e adagio adagio le sue condizioni generali si fecero così buone che proprio non avrei sperato tanto».

Come rimedio specifico delle affezioni bronchiali e polmonari, la Emulsione Scott è generalmente riconosciuta e ordinata dai medici. Il Signor Valli ce ne offre una conferma. Per non aver ricorso subito al rimedio adatto, oltre alle gravi spese, arrischiò di compromettere irreparabilmente la salute di suo figlio; la sua esperienza serve di esempio a chi, soffrendo disturbi degli organi della respirazione, perde tempo e danaro in prove inutili, mentre ha sotto mano il rimedio che in breve tempo gli ridonerà la salute!

La succursale in Italia della casa produttrice, spedisce una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata «scoglio», contro rimessa di cartolina vaglia da L. 1.50. Menzionare questo giornale. Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Venezia, 12, Milano, 4.

## ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

TONICO-RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO INDICATO SPECIALMENTE CONTRO LA NEVRASTENIA E L'IPOCONDRIA ESCLUSIVITA PER L'ITALIA C. GIONGO MILANO via Torino 61

PREPARATO DALLA SOCIETA ITALIANA PER L'ANTINEVROTICO DE GIOVANNI ENRICO GOTTARDI & C. BOLDIGNA

**Casa di cura chirurgica**  
del  
**Dott. Metullio Cominotti**  
Via Cavour N. 5  
**TOLMEZZO**  
Malattie chirurgiche e delle donne  
Consultazioni tutti i giorni  
eccettuati il martedì e venerdì

**AFFITTASI SUBITO**  
fuori Porta Venezia  
**CASE MORETTI**  
vasti locali ad uso Studio e Magazzini  
Rivolgersi allo studio della Ditta LUIGI MORETTI.

## Presso la premiata Pasticceria DORTA

trovansi assortimento  
**Frutta candite, albicocche, marons glacés, persicanti e cotognata**  
**BISCOTTI VERI INGLESI**  
**Thee Popoff Russo**  
**CACAO OLANDESE**  
Esclusiva vendita del rinomato cioccolato al latte **GALA PETER**  
Deposito bomboniere in ceramica per nasse della ditta Richard-Ginori.  
**Servizi speciali completi**  
per nozze, battesimi e soirées anche in Provincia.

## NON ADOPERATE PIU TINTURE DANNOSE

Ricorrete alla **VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA** (brevettata)  
Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.  
E. Stazione sperimentale agraria di Udine  
I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bianco; non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.  
Udine, 13 gennaio 1901.  
Il direttore Prof. Nallino  
Unico deposito: presso il parrucchiere **LODOVICO RE, Via Daniele Manin.**

**GABINETTO DENTISTICO**  
del Chirurgo M.<sup>o</sup> Dentista  
**ALBERTO RAFFAELLI**  
PIAZZA MERCATO NUOVO N. 8 - UDINE  
Riceve dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

**Dott. Giuseppe Sigurini**  
Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.) — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. **Via Paolo Sarpi N. 7 (Piazza S. Pietro Martire) Udine.**

**NEGOZIO PROFUMERIE**  
— unico in città —  
Assortimento completo Saponi, Estratti, Pettini, Cigie, Spasme, Spasmodici, ecc. ecc.  
**PREZZI DI CONCORRENZA**  
**Enrico Petrozzi e Figli**  
UDINE — Via Cavour N. 1 — UDINE  
Concessionari per Udine e Provincia dell' **Insuperabile Perfessione** tintura istantanea per capelli e barba del Chimico Prof. L. W. Corness di Bruxelles. — Innocuità assoluta. — Garanzia dell'effetto. — Si assume l'applicazione.

**NEGOZIO MODE E CONFEZIONI**  
**Augusta Harrauer Zilotti**  
UDINE - Angolo via Rialto - Paolo Caniani - UDINE

Per la Stagione Autunno-Inverno  
Ricco assortimento delle ultime novità:  
**Cappelli, Paletots, Pellicce, Vestiti**  
**tailleur, Blouses, Sottane ecc.**

**Ditta E. Mason**  
**UNICO**  
**GRANDIOSO DEPOSITO**  
**Pelliccerie confezionate**  
Telefono n. 2-79

## Orario ferroviario

**Arrivi da**  
Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 8.45  
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25  
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42  
Palmanova 8.53, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1)  
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40  
**Partenze per**  
Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5  
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10  
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25  
Palmanova 7.10, (1) 12.55, (1) 17.56, 19.25 (1).  
Cividale 9.5, 11.15, 15.54, 21.45  
(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.  
**Tram a vapore Udine-S. Daniele**  
Partenze da Udine stazione tram: 8.40, 11.40, 15.15, 18  
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35, 12.25, 15.10, 18.45

**FERRO-CHINA BISLERI**  
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.  
Il chiariss. Dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: «Il FERRO-CHINA-BISLERI ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati».  
**ACQUA DI NOCERA UMBRA**  
(Sorgente Angelica)  
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.  
**F. BISLERI & C. — MILANO**

**DEPOSITO MATERIALE**  
per Impianti Elettrici  
G. FERRARI di E. - UDINE  
Via dei Teatri, 2 — Telefono 274  
**D'AFFITTARE**  
casa a tre piani fuori Porta Prachiuso n. 4. Rivolgersi al proprietario Fattori.  
Chi soffre disturbi di stomaco, fegato e intestini, provi le miracolose Tavolette Ferrer-Lapponi di cui all'avviso in IV pagina.





**purissimo OLIO di FEGATO di MERLUZZO**  
con **Gatramina Bertelli al 5%**  
**BAMBINI GRACILI**  
contro **ANEMIA SCROFOLA RACHITISMO**  
e potentissimo ricostituente per

**A. BERTELLI & C.**  
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO  
Commissioni per corrispondenza alla Sede Centrale: MILANO, via Paolo Frisi, 26.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del Giornale di Udine accorda facilitazioni molto vantaggiose.

### Colui che cerca

un lavoro facile e assai lucrativo senza dover abbandonare le sue occupazioni, e colui che ha degli amici e dei conoscenti scriva sotto A. 1026.

« MERKUR Mannheim », Postfach 351

### L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. È un'acqua di sapone che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba facendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli densi, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre, pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.  
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra spedita non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e ridonando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre così il pericolo di diventare calvo è prevenuto.

Conia L. 2 la bottiglia, cont. 50 in più per la spedizione, e bottiglie L. 5 — 3 bottiglie L. 15 franco di porto da tutti i Farmacologi, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da **BIQUE & C.** - Via Torino, 12 - Milano

Lire 75

e più mensili può guadagnare a tempo perso o sera chiunque abbia calligrafia chiara. — Scrivere: Casa Internazionale di Commercio, Corso Buenos Ayres 43 Milano.

### Appartamento d'affittare

in casa Dorta, Riva del Castello II piano. Rivolgarsi all'officina Dorta in Mercatovechio.

### TERRENI FABBRICABILI

da vendersi presso la Città di Udine, delle superfici di Mq. 1000 e 1200 l'uno, di forma regolarissima, su strada commerciali e nuove. Rivolgarsi allo studio del Perito **cav. Ermenegildo Novelli**, Udine via Savorgnana n. 11.

## Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE  
diretto dalle Compagnie

“ Navigazione Generale Italiana ”

(Società riunite Florio e Rubattino)

UDINE - Via Aquileia, 94 - UDINE

Capitale Sociale L. 60,000,000 — Emesso e versato L. 33,000,000

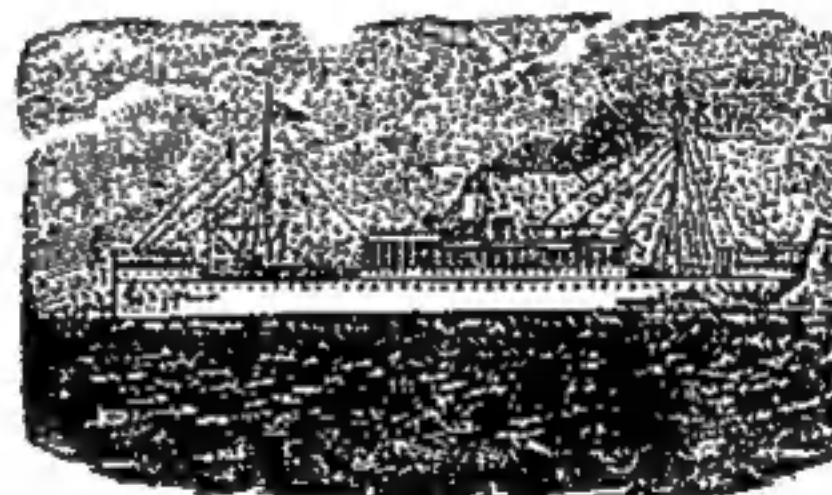
“ La Veloce ”

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE



Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

| VAPORE             | Compagnia                 | Partenza   | Scali            | Stazza |       | Velocità in miglia all'ora | Durata del viaggio in giorni |
|--------------------|---------------------------|------------|------------------|--------|-------|----------------------------|------------------------------|
|                    |                           |            |                  | lordo  | netto |                            |                              |
| SICILIA            | Navigazione Gen. Italiana | 14 Novemb. | Napoli           | 5608   | 3594  | 15                         | 16                           |
| NORD AMERICA       |                           | 18 "       | Napoli e Palermo | 4826   | 2485  | 14,5                       | 15                           |
| BRASILE 1° viaggio |                           | 30 "       | Napoli           | 5400   | 3500  | 16                         | 13                           |

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

| VAPORE              | Compagnia | Partenza   | Scali                  | Stazza |       | Velocità in miglia all'ora | Durata del viaggio in giorni |
|---------------------|-----------|------------|------------------------|--------|-------|----------------------------|------------------------------|
|                     |           |            |                        | lordo  | netto |                            |                              |
| CITTA' DI MILANO c. | La Veloce | 15 Novemb. | Napoli e Teneriffa     | 4041   | 2571  | 13,1                       | 28                           |
| DUCA DI GALLIERA c. |           | 16 "       | Barcellona e Cadice    | 4804   | 2841  | 14,4                       | 20                           |
| ITALIA (completo)   |           | 30 "       | Barcellona e Teneriffa | 5400   | 3500  | 16                         | 19                           |
| CITTA' DI TORINO    |           | 9 dicem.   | Barcellona             | 4041   | 2500  | 13,1                       | 28                           |

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale  
1 dicembre 1905 col Vapore della VELOCE

VENEZUELA

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)  
15 novembre 1905 partirà il Vapore della VELOCE

CITTA' DI MILANO

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

NB. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-34 — Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine — Telefono 2-73

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

Non più  
medicine!!

Per prevenire disturbi di STOMACO, di FEGATO, d'INTESTINI, conseguenti CEFALALGIE, ANEMIA, NEVRASTENIA, ALITO CATTIVO, NAUSEE E MAL DI MARE

Usare le **TAVOLETTE FERNET LAPPONI**

In vendita a L. 1.25 la scatola presso Farmacisti e Droghieri. Se questi ne fossero casualmente sprovvisti dirigere cartolina-vaglia di L. 1.50 (per ricevere una scatola franco nel Regno) 7.50 per 6 scatole alla ORIGINAL FERNET COMPANY Via Calatafimi, 12, MILANO (unica concessionaria del processo di preparazione) che spedisce omaggio gratis, a chi lo richiede con cartolina doppia.

Udine, 1905 — Tipografia G. E. Ravelli

### CEROTTI WASMUTH

La vendita che non si può contestare di 20.000.000 di Cerotti per i Calli nell'Orologio, è la miglior prova della bontà e della efficacia degli stessi.

Vendita al pubblico L. 1.50 al cerotto (contiene 10 cerotti)

Depositarie esclusive per l'Italia:  
**PAGANINI, VILLANI & C.**  
Milano - Genova - Bari - Napoli  
Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

### DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della  
**TINTURA ACQUOSA di ASSENZIO**  
di Giovanni Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico-stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenze e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendita in ogni farmacia e presso tutti i Liquoristi

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

### Farina Lattea Italiana

PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

È arrivata ormai alla maggiore perfezione per il gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *simile pari per bontà alla Farina Lattea Estera*. — Tutte le madri danno dunque la preferenza alla Farina Lattea Italiana e la domandano esclusivamente solo lo sceglieranno portanti la seguente insegna di fabbrica.

Escludere alla contrabbando: Attenzione!

La ditta Paganini Villani & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — (Vendita presso tutta la Farmacia e Droghieri del Regno).